

In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

L'UOMO E' UN ESSERE RELAZIONALE, AMATO INDEFETTIBILMENTE DA DIO

Al centro della visione cristiana dell'essere umano sta la grande affermazione secondo cui uomo e donna sono creati a immagine e somiglianza del Dio trinitario (cfr, Genesi 1,26-27).

Fatta per la relazione, ogni persona è pensata e voluta da Dio per entrare in una storia di comunione con Lui, con gli altri e con il creato.

La sua dignità non dipende ciò che possiede e fa, o dalle scelte giuste o sbagliate che compie, ma è un dono che la precede e la eccede, posto da Dio come espressione del suo amore che non viene mai meno.

Per questo, la persona umana rimane sempre «la via della Chiesa» e il cuore di ogni autentico cammino di sviluppo umano integrale.

Cfr. Leone XIV - *Magnifica Humanitas*, 50



Nella prima pagina di questo foglietto viene approfondito il tema specifico della fede che la Santa Chiesa propone nelle Domeniche e nelle Feste di precetto dell'Anno Liturgico. Qui sopra e in questa rubrica, vengono richiamate ulteriori verità di fede e di ragione per aiutare a riconoscere la realtà, a rapportarsi ad essa in modo fecondo e, dunque, a vivere nella felicità, che nasce dall'attuazione della verità.

Per alcune pubblicazioni viene qui proposto a puntate un racconto scritto da un noto cardiologo lametino. L'autore da voce a San Paolo, immaginandone i pensieri e le emozioni durante la sua storica prima visita a Gerusalemme: l'opera si propone di esplorare l'animo di Paolo da un punto di vista teologico, umano e psicologico.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

7. LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

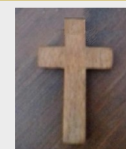
Intanto Cefa rompe il silenzio: "Maria, ecco il fratello Paolo, è giunto ora assieme a Barnaba." La madre di Gesù mi diede il suo benvenuto, e salutò Barnaba, poi sedette assieme alle altre. Si incominciò subito con la preghiera, e la frazione del pane, ripetendo le Parole del Cristo in quell'ultima sera.

Io per il tempo di quelle parole e di quei gesti, vissi come in un mondo altro, e sentivo il Signore stesso fisicamente tra noi, intendo dire visibile tra noi, ma non era qui o là.

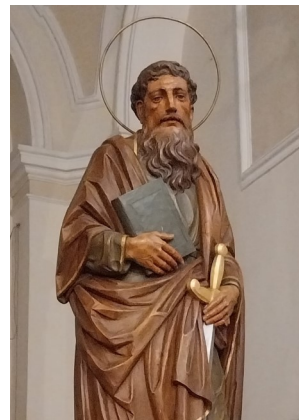
Era in ciascuno quando accoglieva il suo frammento di pane, la sua voce riecheggiava assieme a quella di Cefa, erano le mani stesse del Signore che si muovevano lungo i bordi della tavola, porgevano il pane e il calice del vino.

Non era così eppure era proprio così: di tal natura era l'unione tra quegli uomini e quelle donne.

Pasquale Pelaggi - *Io Paolo: Le suggestioni di un credente*



Il Messaggio del Vangelo



SAN PAOLO APOSTOLO
CHIESA CATTEDRALE
LAMEZIA TERME (ITALIA)
ARCHIVIO VERSACI

PICCOLI, PER CONOSCERE E ACCOGLIERE LA SALVEZZA

Secondo i tempi del suo disegno, Dio attrae tutti gli uomini alla fede con la sua grazia preventiva.

Purtroppo, molti rifiutano di accogliere la Rivelazione che, quando viene attuata nella carità, conduce alla salvezza. Chi è pieno della propria conoscenza, delle proprie certezze e del proprio status ha spesso il cuore troppo ingombro per accogliere la verità.

Così il disegno d'amore di Dio, pienamente rivelato nella persona di Gesù, viene accolto da chi è piccolo, da chi è umile, da chi si impegna a conoscere e a vivere la verità, e possiede la capacità di fidarsi e di ricevere.

Dio è amore ed è paziente. La zizzania non è un impedimento per lo sviluppo del Regno: la perfezione si compirà solo alla fine del Regno sulla terra. Il cristiano deve perciò essere consapevole che ogni uomo è limitato e peccatore, e che è chiamato a realizzarsi in questa realtà.

don Tommaso Boca, fmsm

INVOCAZIONE

Gesù, nel mio cuore albergano grano buono e zizzania.

La Tua Grazia mi aiuti ad essere solo frumento buono
affinché Tu possa accogliermi nel Regno dei cieli.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

Sii propizio a noi tuoi fedeli, o Signore, e donaci in abbondanza i tesori della tua grazia, perché, ardenti di speranza, fede e carità, restiamo sempre vigilanti nel custodire i tuoi comandamenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**





LE SACRE SCRITTURE (cfr. 2 Timoteo 3,15-17)
 Possono istruire per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.
 Sono anche utili per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia,
 perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro della Sapienza



Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto. La tua forza infatti è il principio della giustizia, e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti.
 Mostri la tua forza quando non si crede nella pienezza del tuo potere, e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono.
 Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza, perché, quando vuoi, tu eserciti il potere.

Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento.
 Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 85 (86)

R. Tu sei buono, Signore, e perdoni.

Tu sei buono, Signore, e perdoni,
 sei pieno di misericordia con chi t'invoca.
 Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera
 e sii attento alla voce delle mie suppliche. R.
 Tutte le genti che hai creato verranno
 e si prosterneranno davanti a te, Signore,
 per dare gloria al tuo nome.
 Grande tu sei e compi meraviglie:
 tu solo sei Dio. R.
 Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso,
 lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà,
 volgiti a me e abbi pietà. R.



SECONDA LETTURA

Rm 8,26-27

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza: non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.
 Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.



VANGELO

Mt 13,24-30 (Forma breve)

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo.
 Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania.
 Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo".
 E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccogliertela?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano.
 Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetele nel mio granaio"».
 Parola del Signore. A - Lode a Te, o Cristo.

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio di Cristo hai dato compimento alla Legge antica, accogli e santifica questa nostra offerta come un giorno benediciesti i doni di Abele, perché ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore giovi alla salvezza di tutti.
 Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dall'antica condizione di peccato alla pienezza della vita nuova.
 Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITE DI CONCLUSIONE

- ♦ Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.
- ♦ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. A - Amen.
- ♦ La Messa è finita: andate in pace. A - Rendiamo grazie a Dio.